il Resto del Carlino
MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :39 %

AUTORE :N.D.

► 9 gennaio 2021 - Edizione Modena

Nasce una banca dati digitale sui migranti Unimore alla guida di un progetto europeo

L'obiettivo è studiare le storie del passato e del presente e costruire poi un archivio utile a chi deve governare i flussi
Il rettore Porro: «L'auspicio è che si possa rafforzare un dibattito pubblico e rafforzare inclusione e partecipazione»

L'Università di Modena e Reggio Emilia si pone alla guida di un impegnativo Progetto Europeo per la realizzazione di un archivio digitale che raccolga le esperienze, le storie e i racconti relativi alle migrazioni nell'area mediterranea. Il progetto Ithaca è stato recentemente finanziato dalla Commissione europea all'interno del programma Horizon2020, parte da Modena e si estende a dodici istituzioni accademiche, soggetti di terzo settore e ong che rappresentano paesi di origine, transito e destinazione dei migranti in Europa, Nordafrica, Medio Oriente e Asia.

Ithaca persegue l'obiettivo di studiare storie del passato e del presente dei migranti arrivati in Europa e costruirne un archivio per riconsegnarle in maniera fruibile e informata al discorso pubblico e ai decisori politici chiamati a governare i flussi migratori. Si avvarrà per questo di indagini d'archivio, ricerca-azione e attività partecipative, artistiche e formative, approfondendo le varie forme di narrativa sui e dai migranti, considerandoli come agenti di cambiamento sociale, ripercorrendo cause, trasformazioni ed effetti delle narrazioni migratorie, e evidenziando storie e autorappresentazioni spesso taciute o non considerate.

Il partenariato è coordinato da Matteo Al Kalak del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali di Unimore e il team vede coinvolti Claudio Baraldi, Carla Bagnoli e Cristina Guardiano.

Un ruolo centrale sarà svolto dal Centro Interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities DHMoRe per la costruzione di una banca dati digitale sulle memorie dei migranti, attraverso le tecnologie informatiche sviluppati negli ultimi due anni dal Centro con sede nel complesso Ago. «Il progetto ricorda Elena Fumagalli, direttrice uscente del DHMoRe – ha potuto contare sulle competenze informatiche e sulle riflessioni metodologiche per comprendere come la documentazione storica possa essere mediata attraverso le potenzialità del digitale».

«Per informare le politiche migratorie – spiega Matteo Al Kalak – Ithaca adotta un approccio non solo internazionale, ma anche interdisciplinare, con la ferma intenzione di allontanarsi dalla logica emergenziale che sembra caratterizzare molte delle decisioni in questo ambito».

Tre sono le direttrici principali del progetto: quella storica, che tiene in considerazione gli aspetti socio-economici, di genere e religiosi delle migrazioni; quella di analisi riguarda le differenze e le contraddizioni che si trovano nel discorso pubblico sulle migrazioni e quella sull'ascolto e la contestualizzazione delle aspettative e delle esperienze di chi oggi sceglie o è costretto a migrare.

«L'azione del progetto– ricorda il rettore Carlo Adolfo Porro – si pone in linea con la volontà dell'Ateneo di dialogare sempre più efficacemente con il tessuto sociale, culturale e istituzionale

Tutti i diritti riservati

il Resto del Carlino
MODENA

PAESE : Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :39 %

AUTORE :N.D.

► **9 gennaio 2021 - Edizione Modena**

in cui si colloca, in questo caso con un respiro ampio rivolto al fenomeno migratorio nella sua complessità. Cuore del progetto è la costruzione di una piattaforma digitale che raccoglierà gli elementi salienti delle narrazioni dei migranti e costituirà uno strumento di consultazione dinamico per i decisori politici, gli operatori coinvolti e i migranti stessi, affinché attraverso la sensibilizzazione si possa sviluppare un dibattito pubblico e si possano diffondere raccomandazioni ponderate per le politiche presenti e future di soccorso, rafforzamento, inclusione e partecipazione."

Tutti i diritti riservati